

S.F.I.D.A. Lecce chiede un incontro urgente

GALLIPOLI

L'appello lanciato all'Asl dal primario di Odontostomatologia

«O mi date l'attrezzatura o bloccherò gli interventi»

di Vittorio CALOSSO

Un nuovo grido d'allarme e una richiesta "nevralgica" di chiarimenti stavolta parte dalla divisione di Odontostomatologia dell'ospedale di Gallipoli. Il reparto in questione eroga prestazioni in regime di day surgery odontoiatrico ed in regime ambulatoriale, nel cui ambito esegue visite specialistiche ed attività presso l'ambulatorio di patologia e chirurgia orale. E la situazione lamentata dal responsabile dell'unità operativa dipartimentale, il dottor Giulio Giannelli, ha messo in allarme anche i pazienti diversamente abili e le relative famiglie, visto che in mancanza di accorgimenti immediati entro la fine di marzo potrebbero essere sospese le prestazioni di natura chirurgica. E l'annuncio ha messo in allerta anche il segretario provinciale del Sindacato famiglie italiane diverse abilità (Sfida), Vito Berti, che ha subito chiesto un faccia a faccia chiarificatore con la direzione generale della Asl di Lec-



ce e con i dirigenti dell'ospedale Sacro Cuore di Gesù.

«Ho appreso dalla nota del dottor Giulio Giannelli, l'ormai imminente, quanto inaccettabile, interruzione delle prestazioni relative all'Odontostomatologia svolte nel presidio ospedaliero di Gallipoli, destinate alle persone con disabilità - scrive Berti - pertanto ho chiesto un incontro urgente finalizzato alla ricerca di soluzioni per scongiurare la drammatica prospet-

ta, indicata dall'incolpevole responsabile dell'unità operativa, per tanti assistiti con disabilità e loro familiari».

La questione prende avvio dalle svariate segnalazioni da parte del responsabile della divisione per garantire il regolare ed efficiente funzionamento degli ambulatori di Odontostomatologia. E alle quali, a quanto richiama il dottor Giannelli nella sua ultima nota del 5 marzo scorso, non è stato dato alcun

riscontro da parte dei vertici della Asl territoriale. In particolare Giannelli aveva da tempo richiesto la sistemazione del "riunito mobile da sala operatoria" e l'acquisto di materiale sanitario di consumo necessario per l'attività chirurgica e ambulatoriale. Richieste reiterate, ma sulle quali il dirigente medico attende ancora risvolti positivi. Tant'è che il rischio del blocco delle attività di Odontostomatologia, che riguardano anche e soprattutto molte persone disabili, è dietro l'angolo.

«Visto il permanere della totale indifferenza nei confronti di tale richieste - scrive il dottor Giannelli - se entro 20 giorni non si sarà provveduto a sistemare il riunito mobile ed al rifornimento del materiale sanitario occorrente e richiesto, sarò costretto a bloccare l'attività chirurgica e a non poter più offrire le prestazioni nei confronti dei pazienti diversamente abili, ritenendomi esonerato da qualsiasi responsabilità per il disservizio che ne potrà derivare». Con tale evenienza sarà garantita quindi solo l'attività di odontoiatria di routine.

Disagi nel reparto di Odontostomatologia del "Sacro Cuore" di Gallipoli (foto di repertorio)